

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: D.G.R. 15-475 IN DATA 8 NOVEMBRE 2019 - BANDO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO NELL'ANNO 2020 DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E DELLE CONDIZIONI MORFOLOGICHE DEI CORPI IDRICI PIEMONTESI, APPROVAZIONE RICHIESTA CONTRIBUTO.

L'anno duemilaventi addì uno del mese di giugno alle ore 12.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N°	COGNOME E NOME	RUOLO	PRESENTI	ASSENTI
1	PERSI FRANCO	Sindaco	X	
2	RITONDALE CARMELO	Assessore	X	
3	BIGIORNO LUCA	Assessore	X	
			3	

Totale presenti N. **3**

Partecipa alla adunanza il Segretario Dr. Alessandro Parodi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Persi Franco - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE
IL SINDACO
PERSI FRANCO

OGGETTO: D.G.R. 15-475 IN DATA 8 NOVEMBRE 2019 - BANDO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO NELL'ANNO 2020 DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E DELLE CONDIZIONI MORFOLOGICHE DEI CORPI IDRICI PIEMONTESI, APPROVAZIONE RICHIESTA CONTRIBUTO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con D.G.R. n. 15-475 del giorno 8 novembre 2019 ad oggetto "Miglioramento della qualità e delle condizioni morfologiche dei corpi idrici piemontesi. Criteri e modalità di selezione di progetti da finanziare nell'anno 2020 con fondi di cui all'art. 21 del Regolamento regionale 6 dicembre 2004 n.15/R- Spesa regionale di 2.710.000", nel confermare, quale linea prioritaria di intervento, la riqualificazione dei corpi idrici, è stata prevista a tal fine l'attivazione di un bando per il 2020 con una dotazione finanziaria pari ad € 2.710.000,00 e contestualmente approvato il documento "Indirizzi per la selezione dei progetti";
- con D.D. della Regione Piemonte 13 novembre 2019 n.551 è stato approvato il relativo schema di bando pubblico che, in ottemperanza a detta deliberazione, ne stabilisce le condizioni e le modalità di partecipazione, individuando le tipologie e le condizioni tecniche degli interventi ammissibili e definendone i criteri di valutazione e ponderazione delle domande ai fini della formazione della graduatoria;
- con D.D. N. DD-A16 130 del 2 aprile 2020, del Settore Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte, il termine relativo alla scadenza della ricezione delle istanze, precedentemente fissato al 6 aprile 2020, è stato prorogato al 4 giugno 2020 in ragione dell'emergenza sanitaria dettata dal COVID-19;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 15.05.2020 il Comune di Tortona ha accettato di svolgere il ruolo di Comune Capofila e contestualmente è stata approvata la Convenzione ex art. 15 della legge 241/1990 per accedere ai fondi regionali relativi ad interventi di riqualificazione/rinaturazione dei corpi idrici piemontesi (d.g.r. 15-475 del 8/11/19 e d.d. 551/a16.04° del 13/11/19) con fondi di cui all'art. 21 del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/r.
- con determinazione dirigenziale n. 294 del 28.05.2020 del Comune di Tortona, è stata affidata la prestazione specialistica per la redazione e il caricamento degli elaborati tecnici per la partecipazione al bando per la selezione ed il finanziamento nell'anno 2020 dei progetti di miglioramento della qualità e delle condizioni morfologiche dei corpi idrici piemontesi.

Considerato che gli interventi previsti, pur quantitativamente di diverso impatto, sono riconducibili alle seguenti misure chiave con gli specifici interventi attuativi previsti come indicato nella relazione generale descrittiva del progetto:

- KTM 2: •Ridurre l'inquinamento dei nutrienti di origine agricola;•Costruzione di fasce tampone agroforestali;
 - KTM 6 •Miglioramento delle condizioni idromorfologiche dei corpi idrici, diverse dalla continuità longitudinale; •Riduzione dell'artificialità dell'alveo e delle sponde Forestazione della piana inondabile, ripristino o costituzione di formazioni vegetazionali tipiche in coerenza con le finalità dell'art. 115 del D. lgs. 152/2006; •Costruzione di fasce tampone agroforestali; •Consolidamento delle sponde tramite vegetazione.
- In merito alla voce relativa alla riduzione dell'artificialità dell'alveo e delle sue sponde, si intende intervenire su un'area posta a pochi metri dalla sponda dell'alveo inciso all'interno di un bosco in area demaniale, per eliminare la copertura in cemento esistente liberando il suolo naturale e con successiva rivegetazione con specie autoctone o prato. La necessità di creare fasce tampone ai limiti della sponda dell'alveo attivo svolge la duplice funzione di difesa dagli effetti di alterazione chimica delle acque, causati da processi di ruscellamento e lisciviazione di azoto e fosforo di provenienza antropica e di completamento o implementazione di corridoi ecologici e di valorizzazione dell'habitat. Le fasce tampone arboree, grazie soprattutto alla vegetazione, possono captare i diversi inquinanti presenti nei deflussi e nello stesso tempo contribuire ad aumentare la scabrosità della superficie del suolo rallentando i flussi superficiali, favorendo l'infiltrazione e la permanenza dell'acqua nel terreno da cui il nome di fasce tampone o filtro. L'azione diretta d'intercettazione dei deflussi superficiali esub-superficiali diretti al corpo idrico riguarda principalmente il reticolo idrografico minore, la cui diffusione capillare nell'ambiente agricolo nel territorio permette di avere consistenti superfici di interfaccia tra il sistema terrestre e quello acquatico e conferisce alle fasce tampone un ruolo essenziale nella regolazione e nel trasferimento dei nutrienti in eccesso dal bacino di drenaggio al corpo idrico ricevente. Gli interventi di riforestazione della piana inondabile, oltre a

aumentare le superfici boscate in ambito perfluviale, contribuiscono a limitare i fenomeni erosivi senza incidere in alcun modo sulla officiosità idraulica, in considerazione dell'ampiezza dell'alveo che, come già detto, in alcuni punti arriva a centinaia di metri. In particolare nelle aree di maggior pregio del SIC-ZPS, l'attività erosiva ha creato una forte riduzione delle superfici boscate e dei prati aridi, per cui si ritiene necessario intervenire, anche su superfici rilevanti, al fine di ricostituire l'habitat originale, riqualificando e mantenendo la funzione dell'area protetta di importanza comunitaria. Per garantire il tempo necessario alla vegetazione messa a dimora di affrancarsi, evitando la possibile azione deleteria di acque alluvionali di piena, sarà necessario approntare degli argini provvisori di contenimento e protezione con la sola movimentazione di materiale in alveo, senza alcun asporto di materiale litoide. Ciascun intervento riconducibile alla tipologia appena descritta, sarà sottoposto, per la parte di movimentazione in alveo e di parziale interferenza il flusso idrico, a verifiche di compatibilità idraulica. I risultati attesi dal presente progetto, in linea con il concetto fondativo del Bando esplicitato nel termine "riqualificazione", possono essere riassunti nei seguenti punti:

- Riduzione della liberazione di agenti chimici di provenienza antropica, legati principalmente alle attività agricole nelle acque superficiali o di prima falda sub-fluviale del corso idrico;
- Riconnessione e completamento delle fasce boscate naturali perfluviali al fine di rendere continui e più solidi dal punto di vista eco-sistemico i corridoi ecologici disposti ai lati del corso fluviale;
- Aumento delle zone vegetate con riduzione di aree di alveo non utili a mantenere un'adeguata officiosità idraulica, con incremento della biodiversità;
- Recupero con rivegetazione di aree di pregio per l'avifauna, in particolare in corrispondenza dell'ubicazione della garzaia e delle zone di cattura e inanellamento dell'avifauna migratoria❖
- Consolidamento di aree spondali che presentano residui di interventi antropici di protezione, con il ripristino di fasce vegetate, integrate da materiale vegetale morto prelevato in alveo;
- Eliminazione di manufatti antropici in alveo con rinaturalizzazione del suolo reso libero con specie autoctone.

Visti gli elaborati di progetto caricati sul link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1JiPueWMklkpVe9LvPbqKuHhB3cciWg6A?usp=sharing>

Ritenuto pertanto di approvare gli elaborati di progetto prefati;

Visto l'art. 48 del T.U. 18/08/2000, N. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico sulla regolarità tecnica, relativo alla proposta di deliberazione di che trattasi, rilasciato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267/2000, apposto sulla proposta medesima;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge,

DELIBERA

- di presentare domanda di contributo per il bando per la selezione ed il finanziamento nell'anno 2020 dei progetti di miglioramento della qualità e delle condizioni morfologiche dei corpi idrici piemontesi ed approvare la documentazione tecnica relativa ad interventi di riqualificazione/rinaturazione de quo;

e successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18 Agosto 2000, N. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

F.to Persi Franco

F.to Dr Alessandro Parodi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 comma 1, del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale , che copia del presente verbale è stato pubblicato il 01/06/2020 all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi ed e' comunicata ai Capogruppo Consiliari.

Villalvernia , 01/06/2020

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Alessandro Parodi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la sujestesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 1° comma dell'art. 134 del T.U. 18.08.2000 n. 267 in data

Il Segretario Comunale

Dr. Alessandro Parodi

Si certifica che la stessa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs 18/8/2000 n. 267.

Villalvernia, 01/06/2020

/

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Parodi Alessandro

Copia conforme per uso amministrativo e d'ufficio.

Il Segretario Comunale

Villalvernia, 01/06/2020

Dr. Parodi Alessandro

